



Comunità è gioia

10
Febbraio 2019
V domenica del
tempo ordinario

Comunità Cristiana di
 sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
 san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



Alle radici della Chiesa

Quando si accede alla conoscenza della vita dei santi con criteri storici corretti, non esageratamente oleografici, ci si accorge che anch'essi non erano poi così perfetti, ma molto vicini a noi nella condivisione delle umane debolezze. Le debolezze non sono contrarie alla santità. La vita di don Bosco è sintomatica. Lui stesso nelle sue memorie confessa di non essere stato del tutto obbediente al regolamento del seminario che proibiva di leggere certi libri e il gioco delle carte che a lui piaceva tanto...Ma forse proprio questa condivisione delle debolezze è alla radice del suo entrare con ardore evangelico nel cuore della nascente città industriale con tutti i suoi drammi di sfruttamento, di solitudine, con il solo 10% (a Torino) di gente che sapesse leggere e scrivere e con migliaia di bambini spazzacamini che per la maggior parte morivano di tubercolosi. Per questo Gesù non andò a cercare i suoi primi discepoli fra gli abituarini del tempio, ma fra quegli uomini che popolavano le rive del lago, fra i rudi pescatori, fra coloro che conoscono la fatica per guadagnarsi un tozzo di pane e la durezza della vita quotidiana; fra coloro che per necessità di cose hanno imparato molto presto a condividere le lotte, il pane, le difficoltà; fra coloro che non hanno tempo per discutere i cavilli delle leggi che riguardano il culto, ma che sono pronti a prestare la loro barca a quel Gesù che è molto simile a loro. E Gesù per loro fa anche un miracolo. Sono proprio questi uomini che in uno slancio di generosità, senza troppi calcoli, lasciano tutto e lo seguono. La stupenda grandezza della salvezza cristiana! Non trascina l'uomo fuori dal suo mondo per rinchiuderlo in un asettico luogo sacro, in un altro mondo fatto di preoccupazioni puramente culturali, di purità legale, che alla fine dei conti fanno dimenticare i veri problemi della vita. Il cristiano non va in chiesa per assumere la sua razione di droga religiosa, ma per attingere luce e forza per poter penetrare ancor di più nel cuore di questo mondo, potersi immergere nella storia, nella vita dove si realizza il battesimo che ha voluto ricevere anche Gesù, l'unico battesimo che salva. La vocazione dei primi apostoli ci riconduce alle radici della Chiesa e della nostra vocazione. Cristiani e apostoli perché capaci di condividere la storia dei nostri fratelli con la compassione e l'amore di Gesù. Tutto il resto è opera della Grazia. Silvano Sirboni

Vita della comunità

Domenica 10 ore 15,00 , chiesa dei ss. Pietro e Paolo (via Filanda) preghiera del Rosario nella festa della Madonna di Lourdes nella giornata del malato. Invitati in particolare anziani e malati della comunità. Segue momento di fraternità nei locali della parrocchia.	Martedì 12 ore 20,30 in oratorio don Bosco, viale dei Tigli, primo incontro di preparazione al battesimo.
Lunedì 11 visita e Comunione eucaristica ai malati di s. Giuseppe, Giovedì 14 a Pregasina.	Mercoledì 13 ore 20,30-21,30 in oratorio don Bosco, viale dei Tigli, Sulla Tua Parola , incontro di condivisione sulla Parola di Dio aperto a tutti gli adulti. Segue incontro di tutte le catechiste.
Martedì 12 ore 15,00 in sala Betta, canonica di s. Maria Assunta, incontro gruppo missionario.	Giovedì 14 ore 20,30 in oratorio don Bosco, viale dei Tigli, incontro Consiglio Pastorale Interparrocchiale.
Sabato 16 ore 18,00 santa messa in chiesa s. Maria Assunta, a seguire incontro e cena in oratorio don Bosco, in viale dei Tigli per tutti i ragazzi del gruppo del post-Cresima e giovani delle superiori.	Venerdì 15 ore 20,30 in oratorio don Bosco, viale dei Tigli, primo incontro del percorso in preparazione al matrimonio.

Intenzioni Sante Messe dal 10al 17febbraio 2019

DOMENICA 10 FEBBRAIO – V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – anniversario dell’elezione (2016) di Mons. Lauro Tisi ad Arcivescovo della Chiesa di Trento

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Danti Delia	
san Tomaso	ore 08,30	Intenzioni offerenti	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	Ad mentem offerentis	+ Tavernini Elviro (benefattore)
san Giuseppe	ore 10,00	+ Pierina e Antonio	+ Santorum Luciano
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Leonardi Valentino ed Emilia	+ Vicari Narciso
santa Maria Assunta	ore 10,30	Comunità e benefattori	+ Cattoi Giovanni
		+ Vicari Tiberio	+ D’Argenio Luigi
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Bailoni Gina (ann.)	+ nonna Elisa e Umberto
san Giuseppe	ore 19,00	+ Guido e Graziella	

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO – Beata Vergine Maria di Lourdes – giornata mondiale del malato

san Giuseppe	ore 08,30	Ad mentem offerentis	+ Ada De Medio
		+ Bianca	+ Suor Mercy (S.M.A.)
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Santoni Mario	Ad mentem offerentis
		+ Marchetti Nedo (ann.)	

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO –Messa della Feria

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Bresciani Graziella	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	Intenzioni offerente	

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 07,00	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Baroni Giuseppe	+ Pozzer Riccardo

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO – SANTI CIRILLO, monaco, e METODIO, vescovo, patroni d’Europa

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Cattoi Giancarlo	+ Leonardi Valentino e Emilia
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ Polichetti Andrea	

VENERDÌ 15 FEBBRAIO - Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08,30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Pelosi Carlotta	+ Fam. Casari Celestina

SABATO 16 FEBBRAIO – Messa della Feria – Memoria della Beata Vergine Maria

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Fam. Menapace Silvio	
san Giuseppe	ore 17,00	+ Fausto	+ Giuseppina
		+ Buscaglia Nuccia	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Montagni Italo	
Sant’Alessandro	ore 18,30	+ Calzà Amelia	

DOMENICA 17 FEBBRAIO – VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – giornata di solidarietà tra le parrocchie

santa Maria Assunta	ore 08,30	Intenzioni offerente	
san Tomaso	ore 08,30	Intenzioni offerente	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ Colò Carmen	
san Giuseppe	ore 10,00	+ Sergia	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Beretta Ada	+ Andreatta Maria e Erculiani
		+ Vicari Cornelio	Giacomo
santa Maria Assunta	ore 10,30	Comunità e Benefattori	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Ester Vivaldelli (ann.)	
san Giuseppe	ore 19,00	+ Tonini Vilma	

Festa del dolce, in sala Betta presso la canonica di Santa Maria Assunta, **sabato 2 e domenica 3 marzo**.
Le offerte raccolte con i dolci proposti saranno inviate ai missionari trentini impegnati a portare il Vangelo nel mondo.